

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuova chiusura contrastata per Wall Street al termine di una giornata caratterizzata da volumi contenuti e dall'attesa per i risultati di bilancio di Nvidia. Il gruppo tecnologico ha rilasciato, a mercati chiusi, i dati trimestrali che hanno evidenziato una crescita al di sopra delle attese in termini di ricavi senza però convincere pienamente il mercato. In tale contesto, resta centrale il tema dei dazi, con il presidente Trump che ha annunciato, ieri, l'imposizione di tariffe del 25% sulle importazioni di beni europei senza fornire particolari dettagli. Tale situazione dovrebbe pesare, stamani, sull'andamento dei listini europei, dando fondamento a prese di profitto dopo i guadagni registrati nella giornata di ieri. Andamento nel complesso positivo seppur con variazioni contenute per le borse asiatiche nelle contrattazioni odierne: l'indice Hang Seng si mostra in controtendenza confermando, però, il trend rialzista avviato dai minimi di metà gennaio.

Notizie societarie

FERRARI: Exor ha ceduto il 4% di Ferrari	2
MEDIA FOR EUROPE: risultati preliminari 2024 in linea con le attese	2
PIRELLI: risultati preliminari 2024 in linea e guidance confermate	2
PRYSMIAN: risultati in linea con le attese, aggiornamento delle guidance a fine marzo	2
BANCO SANTANDER: annuncia un aumento del dividendo del 20%	3
FRESENIUS: risultato operativo sopra le attese, prospettive ancora in crescita	3
LOWE'S: trimestrale migliore delle attese ma delude l'outlook	3
NVIDIA: trimestrale record, outlook leggermente sopra il consenso, con maggior pressione sui margini	4

27 febbraio 2025 – 10:22 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

27 febbraio 2025 - 10:27 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Eni, Prysmian, Ageas, AXA, Engie, Iberdrola, Telefónica, Hewlett-Packard

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.225	1,32	14,74
FTSE 100	8.731	0,72	6,83
Xetra DAX	22.794	1,71	14,49
CAC 40	8.144	1,15	10,34
Ibex 35	13.332	1,64	14,98
Dow Jones	43.433	-0,43	2,09
Nasdaq	19.075	0,26	-1,22
Nikkei 225	38.256	0,30	-4,11

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

FERRARI: Exor ha ceduto il 4% di Ferrari

L'azionista Exor ha venduto una partecipazione del 4% circa di Ferrari mediante Accelerated bookbuilding (ABB) con un incasso di 3 miliardi di euro. Ferrari ha partecipato all'ABB acquistando 666.666 azioni proprie per un corrispettivo totale di circa 300 milioni.

MEDIA FOR EUROPE: risultati preliminari 2024 in linea con le attese

MFE ha comunicato i dati preliminari delle attività in Italia e Spagna dell'esercizio 2024 che si è chiuso con un utile netto consolidato di 251 mln di euro, in crescita del 15% a/a. Il dato non comprende il contributo economico generato dalla partecipazione detenuta in ProSiebenSat1 nei due periodi a confronto. I ricavi netti consolidati sono cresciuti del 5% a 2,94 miliardi. Il risultato operativo rettificato è aumentato del 3,3% a/a a 370 milioni di euro. La generazione di cassa caratteristica – il free cash flow – è stata pari a 343 milioni, superiore ai 280 mln conseguiti l'anno precedente. L'indebitamento finanziario netto consolidato è sceso a 692 mln dai 903 milioni del 31 dicembre 2023.

PIRELLI: risultati preliminari 2024 in linea e guidance confermate

Pirelli ha chiuso il 2024 con ricavi a 6,7 miliardi di euro (+1,9%), un utile operativo rettificato (EBIT) di 1,06 miliardi (+5,9%) e un flusso di cassa ante dividendi positivo per 534 milioni; dati che risultano leggermente superiori alle guidance societarie. L'utile netto è cresciuto dell'1% a 501 milioni di euro. Per il 2025, malgrado la forte volatilità del contesto in cui opera, la società ha confermato gli obiettivi del piano industriale, con ricavi previsti tra 6,8 e 7 miliardi, un EBIT margin rettificato pari al 16% e un flusso di cassa netto ante dividendi compreso tra 0,55 e 0,57 miliardi di euro. Il management ha dichiarato di avere allo studio un piano per mitigare l'eventuale impatto dei dazi USA, con l'obiettivo di garantire i target di generazione di cassa e deleverage, oltre al conseguimento di un obiettivo minimo di EBIT.

PRYSMIAN: risultati in linea con le attese, aggiornamento delle guidance a fine marzo

Prysmian ha chiuso l'esercizio del 2024 con un balzo dell'utile del 37,8% a 729 milioni di euro, ricavi in crescita dello 0,5% a 17,03 miliardi di euro, e un margine operativo lordo in rialzo del 18,4% a 1,93 miliardi. I dati sono in linea con il consenso e con gli obiettivi delineati dal management. Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo di 0,8 euro per azione, in crescita del 14,3% a/a. L'AD ha dichiarato che l'acquisizione di Encore Wire negli USA ha consentito al gruppo di superare in anticipo i target finanziari di medio termine. La società fornirà le guidance sugli obiettivi futuri in occasione del Market Capital Day del 26 marzo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Davide Campari-Milano	5,83	3,37	10,12	9,53
Intesa Sanpaolo	4,77	3,34	72,45	69,74
UniCredit	50,85	3,09	9,77	8,79
Stellantis	12,94	-4,05	20,91	16,06
Saipem	2,20	-2,91	92,62	38,70
STMicroelectronics	25,17	-2,52	6,16	4,87

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BANCO SANTANDER: annuncia un aumento del dividendo del 20%

Banco Santander ha annunciato un aumento del dividendo annuo del 20%, portandolo a 21 centesimi di euro per azione, grazie a un utile record nel 2024. Il Consiglio proporrà agli azionisti una seconda tranche di dividendo di 11 centesimi dopo lo 0,1 ad interim, portando la remunerazione totale degli azionisti a circa 6,3 mld di euro, suddivisi equamente tra dividendi in contanti e riacquisti di azioni. Nel 4° trimestre, la banca ha registrato un utile netto di 3,27 mld di euro, spingendo il risultato dell'intero anno al livello più alto di sempre. Sotto la guida di Ana Botín, Santander ha beneficiato di tassi d'interesse più elevati, che hanno favorito la crescita del reddito da prestiti, anche se questo effetto è atteso attenuarsi in futuro.

FRESENIUS: risultato operativo sopra le attese, prospettive ancora in crescita

Fresenius ha chiuso il 4° trimestre con un risultato operativo rettificato pari a 646 mln di euro, superando la stima di 639,6 mln. Kabi ha registrato 340 mln di euro (stima 331,9 mln), mentre Helios si è attestato a 339 mln, in linea con le previsioni. L'utile netto è salito a 390 mln di euro rispetto ai 306 mln dell'anno precedente, pur restando sotto le previsioni degli analisti. Nel 2024, le vendite totali sono state pari a 5,53 mld di euro: Kabi ha chiuso l'anno con un fatturato di 2,15 mld di euro, leggermente superiore alle previsioni di 2,12 mld, mentre le vendite di Helios hanno raggiunto i 3,27 mld di euro, in linea con le attese. Dopo aver sospeso il dividendo nel 2023, il gruppo ha annunciato un pagamento di 1 euro per azione, superiore alla stima di 0,84 euro. Per il 2025, l'azienda prevede una crescita organica dei ricavi tra +4% e +6% e un EBIT in aumento tra +3% e +7%. I ricavi di Kabi sono compresi tra la media e l'alta singola cifra, con un margine EBIT tra il 16% e il 16,5%. Per Helios, si stima una crescita più contenuta, nella fascia media a una cifra, con un margine EBIT attorno al 10%.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Anheuser-Busch Inbev	56,80	8,56	2,20	2,11
Muenchener Rueckver	552,00	4,82	0,29	0,25
Intesa Sanpaolo	4,77	3,34	72,45	69,74
Wolters Kluwer	153,65	-10,85	0,99	0,53
Stellantis	12,94	-4,05	20,91	16,06
Deutsche Telekom	33,84	-3,26	8,49	7,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

LOWE'S: trimestrale migliore delle attese ma delude l'outlook

Il gruppo retail statunitense, Lowe's, ha riportato risultati superiori alle attese nel 4° trimestre fiscale rilasciando, però, un outlook per l'attuale esercizio inferiore alle stime. Nell'ultimo trimestre, Lowe's ha registrato un aumento, seppur contenuto, delle vendite su base comparabile per la prima volta negli ultimi due anni: il dato è stato pari a 0,2%, con il consenso che si attendeva una flessione dell'1,8%. I ricavi complessivi sono calati marginalmente su base annua (-0,3%) attestandosi a 18,55 mld dollari, anch'essi migliori di quanto stimato dagli analisti (18,31 mld). L'utile netto per azione rettificato è stato pari a 1,99 dollari, contro 1,84 dollari attesi dagli analisti; su di esso ha inciso una componente straordinaria legata alla vendita delle attività Retail in Canada, quantificata in circa 0,06 dollari per azione. Relativamente all'attuale esercizio fiscale, il gruppo si attende ricavi compresi tra 83,5 e 84,5 mld di dollari rispetto a 84,64 mld attesi dal consenso, mentre le vendite su base comparabile dovrebbero crescere fino all'1% rispetto all'1,4% indicato dal mercato.

NVIDIA: trimestrale record, outlook leggermente sopra il consenso, con maggior pressione sui margini

Nvidia ha chiuso il 4° trimestre con risultati straordinari, registrando ricavi per 39,33 mld di dollari, in crescita del 78% rispetto all'anno precedente e superiori alle aspettative degli analisti. Il settore dei data center ha trainato questa crescita, con entrate pari a 35,6 mld di dollari (+93% su base annua), grazie alla forte domanda di chip per l'intelligenza artificiale. Non tutti i segmenti, però, sono andati bene: il settore gaming ha subito un calo del 14% e quello delle reti è sceso del 9,2% rispetto all'anno scorso, deludendo il consenso. Nonostante questo, il margine lordo è rimasto solido al 73,5%, mentre il flusso di cassa ha raggiunto i 15,52 mld di dollari, confermando un'ottima posizione finanziaria. Nvidia prevede di chiudere il 1° trimestre 2025 con ricavi intorno ai 43 mld di dollari, leggermente superiori alle previsioni degli analisti, pur segnalando maggiore pressione sui margini a causa del lancio del nuovo chip Blackwell e dei potenziali impatti delle tariffe statunitensi. L'AD Jensen Huang ha sottolineato come l'intelligenza artificiale stia avanzando "alla velocità della luce" e come l'architettura Blackwell, destinata ai supercomputer IA, abbia già generato vendite miliardarie nel 1° trimestre. Nel complesso, Nvidia continua a consolidare la sua posizione di leader nel settore IA, con una crescita esponenziale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	131,28	3,67	55,22	61,86
Sherwin-Williams	359,59	1,86	0,57	0,46
Walt Disney	111,83	1,18	1,86	2,09
Boeing	173,04	-2,93	1,52	1,53
Amgen	306,38	-2,93	1,26	1,13
Apple	240,36	-2,70	14,16	17,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Axon Enterprise	572,40	15,25	0,61	0,28
Intuit	625,51	12,58	0,89	0,70
Workday -Class A	271,09	6,22	1,12	0,79
Applovin -Class A	331,00	-12,22	3,52	1,81
Tesla	290,80	-3,96	17,95	15,78
Verisk Analytics	288,03	-3,90	0,45	0,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Rizzo

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi